



Liceo Classico statale "Jacopone da Todi" con annesso Liceo Scientifico
(Corsi Classico, Scientifico, Linguistico, Scienze umane)
Sede legale largo Martino I, 1 06059 Todi Pg
Tel. 075 8942386; e-mail: pgpc04000q@istruzione.it

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Corso	SCIENTIFICO
Classe	III B
Docente	UMBRICO ALESSIO
Anno scolastico	2023 / 2024

IL MEDIOEVO

Il contesto storico culturale

- definizione e cronologia: l'alto ed il basso medioevo.
- la *Weltanschauung* medioevale: teocentrismo; dogmatismo; universalismo; enciclopedismo; le vie del razionalismo (la Scolastica) e del misticismo; l'ascetismo; la lettura allegorica e cristiana dei classici (la dottrina del "sacro furto").
- istituzioni culturali, intellettuali e pubblico: scuole cattedrali, monasteri, biblioteche; le arti liberali (Trivio e Quadrivio); i chierici ed i *clerici vagantes*; le Università.
- I generi letterari della letteratura medievale in latino (agiografia, exempla, letteratura teologica, esegetica e filosofica; *bestiarii*, *lapidarii*, *erbarii*, storiografia, poesia goliardica).
- La fontana maggiore di Perugia come esempio del simbolismo medievale.
- dal latino alle lingue romanze: i primi documenti dei volgari romanzi: i *giuramenti di Strasburgo*, l'*indovinello veronese*, il *Placito capuano*.

testi:

- *Giuramenti di Strasburgo*
- *Indovinello veronese*
- *Placito capuano*
- *I due libri scritti da Dio: natura e sacre scritture. Lettura da Ch. S. Singleton ("La poesia della Divina commedia", pp. 48 - 49 testo fornito dal docente).*

La *Chansôn de gêste*

- origini, caratteristiche, struttura e diffusione del genere.
- il ciclo carolingio e la *Chanson de Roland*: struttura narrativa e tematica.

testi:

Anonimo, *Chansôn de Roland*, lasse 173 – 179: «La morte di Rolando» (T. 5, pp. 59 ss.)¹.

Il romanzo cortese - cavalleresco

- origini, caratteristiche, struttura e diffusione del genere.
- concezione ed ideologia dell'amor cortese.
- la teoria "catara" di D. De Rougemount, *L'amore e l'occidente*.
- Chrétienne de Troyes ed il ciclo bretone.
- Il *Perceval* come testo di formazione (*Bildungsroman*) del perfetto cavaliere.
- La leggenda di Tristano e Isotta, archetipo dell'*amour - passion* e sintesi di tutti i tòpoi dell'amor cortese

testi:

Andrea Cappellano, *De amore*: «Vademecum per il perfetto amante» (T. 1, pp. 44 s.).

Chrétienne de Troyes, *Perceval e il sacro Graal* (T. 7, pp. 70 ss.).

Bérout, *La fuga di Tristano e Isotta* (T. 6, pp. 64 s.).

La lirica provenzale

- temi, lingua e forme poetiche.

testi:

Bernart de Ventadorn, *Quando vedo l'allodola*, (T. 2, pp. 48 s.).

Jaufre Rudel, *Quando le giornate*, (T. 3, pp. 51 s.).

Rimbaud d'Aurenga, *Non canto per uccello né per fiore* (T. 7, pp. 69 s.).

Ascolto di un esempio di musica provenzale: "*Can vei la lauzeta mover*".

La letteratura religiosa nell'età comunale: Il filone della poesia religiosa in volgare

- Francesco d'Assisi e la "letizia" francescana.
- Lo scontro tra spirituali e conventuali alla morte di Francesco.
- Jacopone da Todi: la figura del "folle per Cristo" e la *Lauda*.

testi:

Francesco d'Assisi, *Cantico di Frate Sole* (T. 1, pp. 82 ss.).

dai *Fioretti*, VIII: «*come andando per cammino santo Francesco e frate Leone, gli spuose quelle cose che sono perfetta letizia*» (fornito dal docente).

Lettura integrale e commento della "Vita del beato frate Jacopo" scritta da Giovanbattista Possevino.

Visita alla Chiesa di San Silvestro e visione dell'affresco del presunto Jacopone (confronto con l'immagine canonica di Paolo Uccello nel

¹ I testi sono citati con riferimento al libro di testo in adozione (C. Giunta, M. Grimaldi, G. Simonetti, E. Torchio, *Lo specchio e la porta. Mille anni di letteratura 1A: dalle origini alla fine del Trecento*, DeA Scuola, Milano 2021).

duomo di Prato).

Jacopone, «*O iubelo del core*» (testo fornito dal docente)

«*Quando t'alieгри, omo d'altura*»(T. 3, pp. 95 ss.)

«*Donna de Paradiso*» (T. 2, pp. 90 ss.).

(Ascolto di un brano musicale di Jacopone dal *Laudario di Cortona*:

“*Troppo perde 'l tempo chi ben non t'ama*”).

La lirica del Duecento in Italia

- La scuola siciliana.
- La scuola toscana (cenni a Guittone d'Arezzo).
- il «dolce Stilnovo».

testi:

Jacopo da Lentini:

- «*Madonna dir vo voglio*» (testo fornito dal docente).
- «*Amore è uno desio che ven da' core*» (T.4, pp. 101 s.) + la tenzone poetica sull'Amore con Jacopo Mostacci, Pier delle Vigne (testo fornito dal docente).
- Stefano Protonotaro, «*Pir meu cori alligrari*» (testo fornito dal docente).

Guittone d'Arezzo:

- "*Ahi lasso! or è stagion de doler tanto*" (le prime due stanze: T. 7, pp. 113 ss.).

Guido Guinizzelli:

- «*Io voglio del ver la mia donna laudare*» (T. 9, pp. 120).
- «*Al cor gentil rempaira sempre amore*» (T. 8, pp. 116 ss.).
- «*Lo vostro bel saluto e 'l gentil sguardo*»(T. 10, pp. 122).

Guido Cavalcanti:

- "*Chi è questa che ven, ch'ogn'om la mira*" (T. 11, pp. 127 s.).
- "*Voi che per li occhi mi passaste il core*" (T. 12, pp. 129 s.).
- "*L'anima mia è vilmente sbigottita*" (T. 13, pp. 131 s.).

DANTE ALIGHIERI

- la vita: l'*exul immeritus*.
- la *Divina Commedia*:
 - a. la cosmologia dantesca e la struttura delle tre cantiche.
 - b. la genesi politico – religiosa del poema: la crisi di papato ed impero e la missione profetica di Dante.
 - c. il plurilinguismo dantesco.
 - d. la tecnica narrativa: il narratore, la focalizzazione, lo scorcio e l'ellissi, lo spazio ed il tempo.
 - e. gli antecedenti culturali ed i fondamenti filosofici del poema.
 - f. l'allegorismo e la «concezione figurale» secondo E. Auerbach.
 - g. il viaggio di Dante: conversione e profezia come centro esegetico del poema (cfr. gli studi di Charles S. Singleton).
- la *Vita Nuova*: contenuti e struttura dell'opera.
- il *Convivio*: contenuti e struttura dell'opera.
- il *De vulgari eloquentia*: contenuti e struttura dell'opera.

- il *Monarchia*: contenuti e struttura dell'opera.

testi:

dalla *Divina Commedia*:

- *Inferno*, cfr. sotto al punto *Divina Commedia*.

dalla *Vita Nuova*:

- cap. I e II: «Un'altra vita: l'inizio della *Vita nuova*» (T. 1, pp. 207 s.).
- cap. XIX: «*Donne ch'avete intelletto d'amore*» (T. 2, pp. 210 ss.).
- cap. XXVI: La lode di Beatrice: «*Tanto gentile e tanto onesta pare*» (T. 3, pp. 215 ss.).
- cap. XLI: «*Oltre la spera che più larga gira*» (T. 4, pp. 218).
- cap. XLII: «La mirabile visione» (T. 4, p. 219).

Dalle *Rime*:

- Lettura e commento dei primi due sonetti della tenzone fra Dante e Forese Donati "*Chi udisse tossir la malfatata*" e "*L'altra notte mi venne una gran tosse*" (TT. 6a e 6b, pp. 226 ss.)
- "*Guido i' vorrei che tu e Lapo e io*" (T. 5, pp. 223 ss.)

-

FRANCESCO PETRARCA

- la vita: un uomo tra due mondi (amore per Laura ed amore per Dio).
- il *Canzoniere*:
 - a. struttura e tematiche.
 - b. il dissidio interiore come cifra del petrarchismo.
 - c. una lingua rarefatta: il monolinguismo lirico.
- il *Secretum*: il modello inimitabile di Agostino.

testi:

dal *Canzoniere*:

- (I): *Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono* (T. 1, pp. 429 ss.).
- (LXI): *Benedetto sia 'l giorno, e 'l mese, et 'l'anno* (T. 5, pp. 444 ss.).
- (LXII) *Padre del ciel, dopo i perduti giorni* (T. 6, pp. 446 s.).
- (XXXV): *Solo e pensoso i più deserti campi* (T. 3, p. 427).
- (CXXVI): *Chiare fresche e dolci acque* (T. 9, pp. 453 ss.).
- (XC): *Erano i capei d'oro a l'aura sparsi* (T. 7, p. 448).
- (CXXVI): *La vita fugge e non s'arresta un'ora* (T. 13, p. 475).
- (CLXXXIX): *Passa la nave mia colma d'oblio* (T. 12, p. 473).

dal *Secretum*:

- dal libro II: «una malattia interiore: l'accidia» (T. 18, pp. 494 s.).
- dal libro III: «l'amore per Laura» (testo fornito dal docente).

dall'*Epistolario*:

- *Familiari* IV, 1: «l'ascesa al monte Ventoso» (T. 19, pp. 498 ss.): assegnata da leggere autonomamente.

GIOVANNI BOCCACCIO

- la vita: il cantore della «umana commedia».
- il *Decameron*:
 - a. la complessa struttura narrativa dell'opera.
 - b. l'universo dell'opera: le ragioni della mercatura e della cortesia, la fortuna, l'amore.
 - c. i diversi livelli linguistici: cornice e novelle.
 - d. una sorta di «anticommedia dantesca»: l'esclusione di fatto del trascendente ed il viaggio nell'immanenza.

testi:

dal *Decameron*:

- "Chichibio e la gru" (VI, 4: T. 13, pp. 648 ss.)
- "La badessa e le brache" (IX, 2, fornita dal docente)
- "Andreuccio da Perugia" (II, 5: T. 6, pp. 595 ss.)
- "Frate Cipolla" (VI, 10: T. 15, pp. 656 ss.)
- "Federigo degli Alberighi" (V, 9: T. 11, pp. 637 ss.)
- "Lisabetta da Messina" (IV, 5: T. 8, pp. 619 ss.)
- "Nastagio degli Onesti" (V, 8: T. 10, pp. 629 ss.)
- "Calandrino e l'elitropia" (VIII, 3: T. 16, pp. 666 ss.)
- "Peronella" (VII, 1; fornita dal docente)

DIVINA COMMEDIA

Struttura della prima Cantica, con lettura integrale e commento dei seguenti canti:

- canto I
- canto II
- canto III
- canto IV
- canto V
- canto VI
- canto X
- canto XIII
- canto XV
- canto XXVI
- canto XXXIII

EDUCAZIONE CIVICA

A seguito del corso di formazione seguito dal docente sulla tecnica del *Debate* a scuola, il percorso di Educazione Civica previsto in programmazione è stato modificato in modo da svolgere con la classe, divisa in due gruppi, un percorso di preparazione di due squadre (pro e contro) su un *topic* di cittadinanza digitale: "L'uso dei social network ha

complessivamente migliorato le competenze relazionali degli adolescenti italiani". L'attività si è svolta nel I quadrimestre ed ha avuto una durata di 12 ore.

Todi, 7 Giugno 2024

Il docente

AUMBRIO